



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE .

Protocollo numero: **931 / 2020**
Data registrazione: **21/03/2020**

Tipo Protocollo: **USCITA**
Documento protocollato: **linee guida DIDATTICA a DISTANZA.pdf**
IPA/AOO: **istcs_CNIC80200E**

Oggetto: **Linee guida per la didattica a distanza**

Destinatario:
GENITORI ALUNNI
PERSONALE DOCENTE

Ufficio/Assegnatario:
CALANDRI DANIELA (Ufficio Dirigente Scolastico)

Protocollato in:

Titolo: **1 - AMMINISTRAZIONE**
Classe: **4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico**
Sottoclasse: **a - Pratiche generali**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media di MOROZZO
Via L. Eula, 8 - 12040 Morozzo - tel. 0171772061 - fax 0171772022
e-mail: cnic80200e@istruzione.it - cnic80200e@pec.istruzione.it
indirizzo web: <http://www.icmorozzo.edu.it>



Morozzo 20 marzo 2020

Ai docenti dell'istituto
Alle famiglie degli alunni

Oggetto: linee guida per la DIDATTICA a DISTANZA

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il DPCM dell' 8 marzo 2020 art.2 comma 1 lettera m) *i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avute anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;*

Vista la Nota MIUR prot.278 del 6 marzo 2020- Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020);

Vista la Nota MIUR prot.279 del 8 marzo 2020- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative ;*

Vista la Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020- Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

Sentito il Collegio dei docenti

EMANA

le seguenti linee guida che i docenti e gli alunni seguiranno durante la sospensione delle attività didattiche causa emergenza sanitaria.

Considerato il diritto all'apprendimento degli studenti che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, potrebbe vedere tempi di apprendimento ridotti, si invita tutta la comunità educante ad effettuare ogni sforzo possibile al fine di adempiere compiutamente al nostro primario dovere sociale accompagnando gli alunni nel loro percorso di crescita culturale e professionale.

Tali linee guida, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto Comprensivo di Morozzo, sono formulate tenendo conto delle osservazioni emerse dal confronto con il collegio dei docenti e rappresentano tracce di lavoro che ogni docente dovrà utilizzare.

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

1. Indicazioni generali preliminari

Come indicato nella Nota MIUR n.388 del 17 marzo 2020 si evidenzia quanto segue.

“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati.”

Progettazione delle attività

E' necessario che i docenti si coordinino tra loro al fine di programmare in maniera equilibrata gli interventi a distanza.

“Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.

Occorre, peraltro, avere attenzione ad alcune specificità.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo grado, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.” Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020

Alunni con disabilità

Si riporta al riguardo quanto esplicitato nella Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile,

il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica."

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

"Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida." Nota Prot. 388 del 17 marzo 2020

Valutazione

Come disposto nella nota MIUR prot.n. 279 del 8 marzo 2020 si ricorda che per quanto attiene la valutazione degli apprendimenti *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."*

Tale concetto è richiamato dalla Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020 che si riporta: *"E' necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.*

La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e si rifanno ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe."

2. Indicazioni per i docenti

Scuola dell'Infanzia

Le attività proposte sono pubblicate su apposita sezione del sito reperibile nella quarta parte della homepage dopo l'iniziativa @iorestoacasaperchè cliccando sull'immagine



Scuola Primaria

I compiti sono assegnati tramite registro elettronico, che rimane l'unico canale comunicativo ufficiale con le famiglie.

Ciascun team può attivare altre forme di comunicazione con gli studenti e le famiglie (mail di classe, classroom, meet), indicando chiaramente le modalità di fruizione dei documenti che verranno condivisi e le modalità di restituzione degli elaborati degli alunni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

I compiti vengono assegnati tramite registro elettronico, che rimane l'unico canale comunicativo ufficiale con le famiglie.

La registrazione dei compiti sul registro elettronico è necessaria, da un lato per le poche famiglie che non si è ancora riusciti a contattare e che continuano presumibilmente ad utilizzare il canale conosciuto, dall'altro per consentire a tutti i docenti del consiglio di classe di prendere visione del carico di lavoro assegnato agli studenti.

Parallelamente è attivata CLASSROOM per ogni classe dell'istituto in modo che, per chi ne fruisce, sia possibile ricevere i materiali da parte dei docenti e restituire gli elaborati richiesti.

Gli alunni che utilizzano CLASSROOM non hanno, quindi, necessità di accedere al registro elettronico, perché attraverso la piattaforma avranno tutti i contatti necessari con i loro docenti.

Si richiede ai docenti di comunicare alle famiglie il piano settimanale degli interventi in modo che gli alunni possano organizzarsi. A titolo esemplificativo si può prendere a riferimento l'orario scolastico e le scansioni dei compiti che si utilizzavano prima dell'emergenza.

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità si utilizzano i canali comunicativi concordati con le famiglie.

I docenti registreranno le attività svolte sul registro elettronico perché rimanga traccia del percorso svolto.

3. Indicazioni per gli alunni

Scuola infanzia

Le famiglie sono invitate a consultare la homepage del sito dell'istituto (come sopra indicato), ove sono pubblicate le attività proposte dalle insegnanti.

Scuola Primaria

I compiti verranno assegnati sul registro elettronico. Continuano ad essere utilizzati i canali comunicativi finora sperimentati e/o quelli che verranno attivati in accordo con i rappresentanti di classe.

Scuola Secondaria di Primo Grado

I compiti verranno assegnati sul registro elettronico. Parallelamente è attivata la piattaforma CLASSROOM dove potrete ricevere e restituire materiali. Chi accede e utilizza CLASSROOM non ha necessità di consultare il registro elettronico.

Si richiede di seguire le indicazioni dei docenti riguardo alle modalità di restituzione dei compiti, che avverrà tramite CLASSROOM, e di rispettare le scadenze che vi verranno assegnate.

Disposizioni finali

Le presenti linee guida saranno suscettibili di variazioni al fine di raccordarle a successive modifiche normative.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela Calandri

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005
e norme collegate